

DIOCESI

Lo speciale sull'assemblea
diocesana e le conclusioni
del Vescovo

2

CHIESA

Il reportage sul Sinodo
e la spinta missionaria

5

TERRA SANTA

La testimonianza diretta
di chi ha vissuto
i luoghi Santi

7

FISC

Don Enzo Gabrieli
ricandidato a legato
per Calabria e Basilicata

8

Ognuno è nostro prossimo. Non importa il colore
della pelle, la condizione sociale, la provenienza...
Siamo chiamati a incontrare ogni povero e ogni
tipo di povertà, scostando da noi l'indifferenza e
l'ovvietà con le quali facciamo scudo a un illuso-
rio benessere.

Papa Francesco

LA VITA NON È UN GIOCO, AUMENTA IL PERICOLO DI NUOVE DIPENDENZE IN UN MONDO IPERCONNESSO

DI OMBRETTA PROPATO (*)

Attualissimo il tema, quanto urgente la narrazione e il dibattito/confronto che la Fondazione Antiusura "San Matteo Apostolo" di Cassano Allo Jonio in collaborazione con la Diocesi di Cassano Allo Jonio e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Garibaldi- Alfano- Da Vinci" di Castrovillari, hanno inteso promuovere con approccio integrato ad altre istituzioni, e ciò alla luce dell'evidenza dei dati territoriali relativi ad esempio al fenomeno della ludopatia, correlato (quale diretta conseguenza) al reato di usura di cui spesso rimangono vittime i giocatori. Dati rilevati dalla Fondazione Antiusura, a fronte del quotidiano impegno del medesimo ente deputato a fronteggiare l'indebitamento delle famiglie colpite dal fenomeno, sostenute nel percorso di denuncia e risanamento dai debiti. Tanto ha evidenziato il Presidente della Fondazione, Dott. Enrico Barletta, circa il ruolo e l'impegno attivo su tutto il territorio regionale della medesima Fondazione in difesa delle famiglie e dei più deboli, il quale ha, altresì, invitato i ragazzi ad un uso consapevole e responsabile della tecnologia, che non è nemica, ma lo diventa nel momento in cui assume la connotazione di "dipendenza". Fenomeno, quella della ludopatia, del gio-

co d'azzardo, delle scommesse online, puntualmente messo a fuoco, anche dal punto di vista dei dati nazionali dalla Dott.ssa Denise Amerini – Referente Nazionale per i Comitati Regionali del movimento "Met-tiamoci in Gioco", la quale ha fornito alla platea di studenti e ospiti partecipanti, una serie di macro-dati del fenomeno in esponenziale crescita post-pandemica, quali ad esempio quello del volume di denaro giocato in Italia nel 2021 aumentato del 21%, attestandosi sul valore di 111,17 miliardi di euro, che ha fatto segnare un nuovo record storico, ed al contempo ponendo in evidenza quanto il fenomeno a fronte di un impatto devastante sulle famiglie, purtuttavia, sia ancora sottostimato e non suf-

ficientemente regolamentato. Altro dato importante emerso nell'ambito del convegno è che il fenomeno è trasversale a tutte le fasce di popolazione e riguarda, purtroppo, anche i giovani (adolescenti e universitari), i quali si avvicinano a varie tipologie di gioco online (non necessariamente il gioco-scommessa) fino a diventare completamente dipendenti ed a subirne devastanti conseguenze psicologiche sia a livello personale che familiare e sociale. Dati sotto la lente d'ingrandimento delle Aziende Sanitarie territoriali, che si confrontano ogni giorno con problematiche in costante aumento riguardanti tutte le fasce della popolazione, che cercano di fronteggiare con l'intervento terapeutico, ma con risor-

se spesso carenti. Questo è quanto emerge dall'intervento autorevole del Dott. Domenico Cortese – Psichiatra responsabile SERD di Castrovillari. Ed in particolare ai ragazzi, ai suoi studenti, è stato principalmente rivolto l'intervento della Dirigente Scolastica, Dott.ssa Elisabetta Cataldi, la quale ha posto l'attenzione sul ruolo educativo/didattico della scuola nella prevenzione di tale fenomeno tra gli studenti- ma non solo su tale fenomeno poiché restano in agguato anche le vecchie dipendenze quali droga e alcool - e su quanto da questo punto di vista viene messo in atto quotidianamente dal team dei docenti nel corso delle lezioni e nell'ambito di attività laboratoriali anche pomeridiane che i ragazzi

frequentano, evidenziandone l'importante, seppur non risolutiva, valenza socio educativa. Invitando, infine, anch'essa i ragazzi /e ad un uso responsabile degli strumenti digitali, poiché possibili fonti di insidie e, appunto, di dipendenze. L'intervento del Presidente del Tribunale, Dott. Massimo Lento, di taglio squisitamente pratico/giuridico, ha posto l'accento sul necessario adeguamento normativo del settore, atto a regolamentarne e contenerne la diffusione, e contrastarne l'uso illegale. Dando, altresì, modo ai ragazzi di avere un'idea sulle tipologie di reato connaturate alle scommesse illegali online e di come dietro il fenomeno del gioco d'azzardo, dei video poker, etc, si celino delle vere proprie organizzazioni criminali di stampo mafioso. Nelle sue conclusioni, S.E. Mons. Francesco Savino, come sempre vivace animatore della platea di numerosi giovani studenti intervenuti, ha posto loro una serie di interrogativi di natura esistenziale, suggerendogli di porre in essere un costante esercizio critico della ragione, da non barattarsi mai con quanto di illusorio e pericoloso si nasconde nelle maglie della rete, ciò al fine di preservare un baluardo prezioso...la libertà.



*Vice presidente
Fondazione Antiusura
"San Matteo Apostolo"